



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PIETRO ALDI"  
SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA  
P.zza D. Alghieri, 1- 58014 MANCIANO GR  
Tel 0564 629322 – fax 0564 629305  
[GRIC82100A@istruzione.it](mailto:GRIC82100A@istruzione.it)  
[GRIC82100A@pec.it](mailto:GRIC82100A@pec.it)  
[GRIC82100A@pec.istruzione.it](mailto:GRIC82100A@pec.istruzione.it)  
[www.comprensivomanciano.it](http://www.comprensivomanciano.it)  
CODICE MECCANOGRAFICO: GRIC82100A



Manciano, 18 dicembre 2021

Al Collegio dei Docenti  
All'Albo della scuola

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D. lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" ;
- VISTI gli obiettivi regionali con riferimento al D.L.vo n. 60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle arti);
- PRESO ATTO che il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- TENUTO CONTO delle proposte provenienti dalle varie realtà operanti nel territorio, delle osservazioni e richieste delle famiglie in occasione di incontri formali ed informali,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2022-2025**

Per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e di innovazione didattica, di

**Firmato digitalmente da PINUCCIA SELIS**

partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, l'istituzione scolastica è orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle strutture e delle risorse, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- piena realizzazione del curricolo della scuola con la definizione di percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità e il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- piena attuazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica", con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.
- La realizzazione di percorsi caratterizzati dalla sinergia dei diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie innovative allo scopo di garantire la conoscenza e la fruizione consapevole del patrimonio culturale, con particolare attenzione a teatro, cinema, poesia, musica e arte.

Si dovrà prevedere la verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in

continuità tra i diversi ordini di scuola e attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione- verifica comune.

Saranno potenziati i percorsi innovativi, organizzativi, didattici, valutativi, di sviluppo professionale e di rete a cui l'IC ha aderito. In particolare, proseguiranno le azioni relative al PNSD, alla didattica innovativa, riguardo al curricolo, alla progettazione modulare per conoscenze, abilità e competenze, con attenzione agli obiettivi di processo per il miglioramento.

Rispetto alla Valutazione, a partire dalle Indicazioni Nazionali e dalla 107/15, nonché della normativa successiva, si svilupperà e potenzierà, in particolare, sia a livello di progettazione curricolare e didattica, sia a livello di obiettivi di miglioramento, la funzione significativa e strategica della valutazione, intesa come valutazione formativa "di accompagnamento dei processi di apprendimento e stimolo al miglioramento continuo".

L'IC manterrà e potenzierà la sua sistematica azione preventiva rispetto al disagio, alle difficoltà di apprendimento e alla disabilità con lo sviluppo di specifici progetti, anche con il contributo di esperti interni ed esterni.

Rispetto all'organizzazione generale, dovrà essere razionalizzato lo specifico organigramma e il funzionigramma dettagliato sperimentato negli anni precedenti, anche per favorire l'implementazione ed il miglioramento rispetto agli incarichi attribuiti. Proseguirà la riflessione sulle strutture di collegialità, rispetto ai compiti ed agli obiettivi e ai risultati attesi, nonché ai tempi e alle modalità attuative.

Di fondamentale importanza la strutturazione dell'organizzazione dell'Ufficio di Segreteria rispetto agli incarichi assegnati e alla fondamentale e proficua collaborazione tra DSGA e assistenti amministrativi stessi, anche nell'ottica della dematerializzazione dell'attività amministrativa.

Particolare attenzione sarà data allo sviluppo e partecipazione a Reti di scuole e Convenzioni per la realizzazione di specifici progetti e per la formazione.

La gestione dell'organico dell'autonomia punterà a valorizzare, ancor più degli anni precedenti, i posti del potenziamento mediante:

- 1) la non distinzione tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, rendendoli interscambiabili in tutto l'orario o parte di esso;
- 2) lo sviluppo di nuovi ruoli propedeutici anche in ordine ad attività di organizzazione, progettazione e coordinamento;
- 3) l'attenzione alla didattica inclusiva e laboratoriale.

Nel Piano devono essere incluse:

- le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo;
- le attività per sviluppare le competenze sociali e civiche, inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con i tre ordini di Scuola del nostro Istituto e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- attività di orientamento volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.

Per tutte le classi si dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero e potenziamento integrati nell'attività curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- a percorsi di potenziamento della conoscenza delle lingue straniere anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale perciò nel Piano di formazione dovranno essere incluse le seguenti aree: metodologie innovative e cooperative learning, peer to peer, life skills, didattica

inclusiva; didattica per competenze; potenziamento delle competenze digitali, modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Per il personale ATA: -

- Collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
- Digitalizzazione delle procedure amministrative;
- Privacy e sicurezza.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i fiduciari di plesso, i Coordinatori organizzativi generali, i coordinatori di progettazione, i coordinatori pedagogici di plesso, i Responsabili dei progetti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Si terrà conto inoltre del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il presente Atto è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Pinuccia Selis